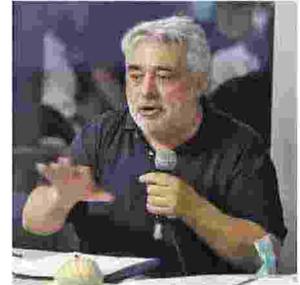


# La recente fatica di Giovanni Mancinone sarà presentata alle 17.30

## Mostri, le storie di *uomini carnefici* arrivano oggi a Palazzo Colagrosso



**BOJANO.** Dieci capitoli, undici vittime: «Mostri. Quando non c'è più l'amore», libro del giornalista Giovanni Mancinone, edito da Rubbettino, fa tappa a Bojano, per parlare di giustizia, sicurezza, di violenza di genere, discriminazioni, mancanza di risorse e opportunità mancate per tante donne, ancora oggi gravemente ostacolate da una società che ha ancora tanta strada da fare. Le cronache raccontate dall'autore nel libro che oggi sarà presentato a Bojano, al Palazzo Colagrosso, alle 17.30, hanno in

comune territori dove apparentemente il vivere è quieto e tutto è vicino. E vicini, troppo vicini sono gli assassini: tutti maschi. In comune tra le storie raccolte, indagate e raccontate da Giovanni Mancinone c'è anche un altro elemento. Si poteva evitare. Bastava dire, non nascondere, non aspettare. In alcuni casi, ci sono colpe pubbliche. In tutti, segreti privati, nascosti per la paura di rompere la patina del quieto vivere. I pezzi di cronaca ignorano le differenze tra sud e nord, campagne e metropoli, poveri e ricchi, e compongono una unica storia, quella di un Paese nel quale le donne sono infinitamente più forti rispetto a soli pochi decenni fa ma troppo spesso pagano la loro forza, la loro indipendenza, il loro "no", con la vita. Un incontro da non perdere, dunque, quello di questo pomeriggio nel capoluogo matesino: per l'occasione, assieme all'autore del libro, Giovanni Mancinone, interverranno il comandante della Compagnia carabinieri di Bojano Edgard Pica, il commissario della Polizia di Stato, Giovanni Alfano, coordinatore regionale del Molise dell'associazione «ConDivisa, giustizia e sicurezza», Marian-tonietta Viglione, operatrice del Centro antiviolenza e della Casa rifugio Befree Molise, che porterà anche il messaggio di Fiorella Masucci, coordinatrice regionale del Centro antiviolenza Befree Molise

e don Alessandro Iannetta, parroco della chiesa di San Biagio di Bojano. L'evento, organizzato dall'associazione Falco in collaborazione con altre associazioni, è patrocinato dal Comune di Bojano e dall'Ordine dei Giornalisti del Molise. È infatti previsto il saluto, oltre che delle autorità civili e militari, del presidente dell'Ordine, Vincenzo Cimino, perché la violenza sulle donne è una tematica tristemente attuale, che necessariamente coinvolge la coscienza della collettività. Dopo il libro «Molise Criminale» pubblicato nel 2021, Mancinone – col suo sguardo attento e la sua penna inconfondibile – compie una panoramica di dieci casi di delitti, con undici vittime, accomunati dal fatto di essere perpetrati tutti da uomini e in territori e contesti in cui la vita scorre apparentemente tranquilla. Un testo che è già un punto di riferimento, il suo, per chiunque voglia approfondire l'argomento della violenza di genere, allo scopo di contrastare il fenomeno.

